

MINOLTA AUTOCORD Model I 1965



Matricola n.424085

Caratteristiche e funzioni

Presentata il 23 marzo 1965, la Minolta Autocord Model I è una fotocamera biottica reflex senza esposimetro con l'obiettivo da visione: Rokkor 75mm. f. 1/3,2 e con l'obiettivo da ripresa: Minolta Rokkor 75mm. f.1/3,5. Matricola numero 1141696. La pellicola ammessa è la Rollfilm mod.120, che fornisce 12 immagini 58x58mm. L'otturatore centrale a lamelle Citizen-MVL (M-8 C) lavora con tempi da 1" a 1/500" e posa B. I tempi sono impostabili per mezzo del selettore posto alla destra dell'obiettivo e sono visibili nella prima finestrella situata sopra l'obiettivo da visione. Inciso in rosso vi è la parola **sec.** La scala dei diaframmi va da 3,5 a 22. I diaframmi impostabili per mezzo del selettore posto a sinistra dell'obiettivo dove sono anche riportati i valori EV da 18 a 3 per pellicola 100 Asa. I diaframmi impostati sono visibili nella seconda finestrella situata sopra l'obiettivo da visione. Inciso in bianco vi è il simbolo "f"

Il mirino a pozzetto fornisce immagini ribaltate destra/sinistra su un vetro smerigliato posto alla base del pozzetto stesso. Il mirino è corredato di una lente di ingrandimento, ripiegabile, per una più precisa messa a fuoco. La lente si alza in posizione di utilizzo spingendo la parte di lamiera quadrata che si trova anteriormente, quando il pozzetto è aperto. E' possibile, inoltre la visione sportiva diretta: è necessario che la lente di ingrandimento sia in posizione di riposo, poi bisogna spingere verso l'interno e verso il basso la parte di lamiera nera, che si trova anteriormente quando il pozzetto è aperto, fino a che la stessa non si blocchi in posizione quasi orizzontale all'interno del pozzetto. A questo punto il mirino sportivo è pronto per essere utilizzato: si pone l'occhio dietro la piccola finestrella di circa 1 centimetro quadrato e si osserva la scena attraverso l'apertura anteriore (46x46mm.). Per riportare il mirino nella posizione di utilizzo reflex bisogna spingere il pulsante cromato posto nella parte posteriore di destra del mirino a pozzetto. Lo specchio per l'osservazione è posto a 45° nella camera superiore. L'otturatore centrale è a lamelle in metallo. Sistema di messa a fuoco: per mezzo del selettore zigrinato posto al di sotto della placca porta obiettivi che si muove in modo circolare lungo una doppia scala graduata in metri e in piedi (da 1m. all'infinito e da 3,5 piedi all'infinito). Il pulsante di scatto, con blocco contro le esposizioni accidentali, è posizionato all'estremità inferiore di destra della placca porta ottiche. Per inserire il blocco è necessario ruotare il piccolo puntino rosso sulla corona e farlo coincidere con il piccolo puntino rosso del pulsante di scatto. Leva di carica per l'avanzamento del film posta sul lato destro, è ripiegabile in un apposito alloggiamento. La leva di carica oltre che avanzare la pellicola arma contemporaneamente l'otturatore e fa ad avanzare il conta pose che è di tipo additivo ad azzeramento automatico all'apertura del dorso. Il piccolo selettore cromato posto vicino al manettino della leva di carica serve per effettuare la riesposizione di un negativo senza avanzare il contapose. La finestrella del contapose è posta anch'essa sul lato destro della fotocamera in posizione più avanzata rispetto alla leva di carica e è circondata da una grossa cornice cromata. Quando la fotocamera è priva di pellicola nel conta pose compare un simbolo rosso di forma triangolare con vertice verso il basso. Accessori: la rotaia porta flash, cromata, è posta a sinistra in posizione avanzata. Sempre sul lato sinistro della fotocamera si trovano le due montature circolari e zigrate che servono, tirandole, a liberare il rocchetto della pellicola e quello vuoto ricevente. Il film va posto nell'alloggiamento superiore e la coda di carta va alloggiata nella fessura del rocchetto inferiore, quello ricevente, vuoto all'inizio. Un'altra montatura in metallo a forma di fungo posta nell'angolo superiore del lato destro in posizione arretrata, serve, tirandola ad aprire il dorso. Al di sotto vi sono poi 2 piedini posteriori e una montatura in metallo posta anteriormente che servono a sorreggere la fotocamera quando viene appoggiata per le riprese. La presa per sincro-flash è di tipo tedesco ed è sistemata sulla placca di messa a fuoco nello spigolo inferiore a sinistra. Vi è l'autoscatto di tipo meccanico con ritardo di circa 10 secondi. E' impostabile abbassando di circa 12mm. il selettore in metallo con punto rosso che si trova a sinistra dell'obiettivo da ripresa. Attacco per cavalletto al centro del fondello (che è in realtà il dorso piegato di 90° e che si apre in un unico grosso pezzo). L'aggancio della Autocord Model I alla custodia in cuoio avviene per mezzo delle due montature in metallo poste ai lati della fotocamera in posizione avanzata appena sotto al pozzetto. Inserimento della pellicola: spostare il rocchetto vuoto dalla posizione

superiore a quella inferiore, inserire la pellicola nell'alloggiamento superiore, aprire la fascetta e far scorrere la linguetta della carta di protezione lungo i profili cromati all'interno della fotocamera fino a inserirla nella fessura del rocchetto ricevente, tendere bene tutta la carta e chiudere il dorso con una pressione decisa fino allo scatto, avanzare il film per mezzo della leva di carica fino al primo fotogramma utile. Scaricamento del film impressionato: dopo l'ultimo scatto utile avanzare ancora la pellicola in modo che venga ricoperta dalla carta di protezione di coda. A questo punto aprire il dorso; la pellicola sarà tutta avvolta sul rocchetto inferiore; estrarla facendo attenzione che la carta sia sempre ben tesa e incollare la fascetta di sigillo. Attacco per filtri e paraluce: a innesto a baionetta con tre flange. Anche il coperchio delle ottiche si applica infilandolo inclinato nella baionetta superiore, per poi ruotarlo verticalmente fino a coprire anche l'ottica inferiore. Peso: 630g. Dimensioni: Larghezza 98mm. Profondità 93mm. Altezza 142mm., con il pozzetto richiuso.

